

COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO

REGOLAMENTO

PER L'EFFETTUAZIONE DELLE

SPESE DI RAPPRESENTANZA

*APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 27/09/2012*

Indice

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Art. 2 – Definizioni e principi

Art. 3 – Stanziamenti di bilancio ed obbligo di motivazione

Art. 4 – Soggetti

Art. 5 – Competenza ad assumere gli impegni di spesa. Modalità di liquidazione

Art. 6 – Spese di rappresentanza: spese ammissibili

Art. 7 – Casi di non ammissibilità delle spese

Art. 8 – Prospetto delle spese

Art. 9 – Entrata in vigore

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina i casi ed i limiti nei quali è consentito da parte dell'Amministrazione Comunale sostenere spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese connesse al funzionamento degli organi di governo del Comune di Dolegna del Collio .

ART. 2 - DEFINIZIONI E PRINCIPI

1. Sono spese di rappresentanza quelle spese per fini istituzionali, non riconducibili ai normali rapporti istituzionali e di servizio, finalizzate al pubblico interesse che assolvono ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso che hanno lo scopo di mantenere ed accrescere verso l'esterno il prestigio dell'ente, valorizzandone il ruolo e la funzione di soggetto rappresentativo della comunità amministrata.
2. La disciplina dettata dal presente regolamento è rivolta ad assicurare a tali spese la massima trasparenza e conoscibilità, nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed economicità ed in coerenza con il prestigio del Comune di Dolegna del Collio e con la necessità di promuovere, nei confronti della cittadinanza, i valori connessi alle Istituzioni ed all'ordinamento democratico.

ART. 3 - STANZIAMENTI DI BILANCIO ED OBBLIGO DI MOTIVAZIONE

1. Tutte le spese di cui al presente regolamento sono effettuate sino al raggiungimento dei limiti degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e previsti dal Piano delle Risorse e degli Obiettivi approvato dalla Giunta Comunale.
2. Lo stanziamento di bilancio deve corrispondere al principio di congruità, commisurata ai valori economici di mercato ed a una gestione accorta delle disponibilità finanziarie che rifugge da sprechi e si concentri sull'adeguato espletamento delle funzioni proprie.
3. Ogni assunzione di impegno di spesa per iniziative di cui al presente Regolamento necessita di adeguata, specifica e puntuale motivazione, con preciso riferimento agli scopi di pubblico interesse perseguiti, al nesso con i fini istituzionali e alla non riconducibilità ai normali rapporti istituzionali.

ART. 4 - SOGGETTI

Sono competenti a richiedere l'utilizzo dello stanziamento per spese di rappresentanza il Sindaco, e in caso di assenza di quest'ultimo il Vicesindaco, per il tramite del Funzionario assegnatario delle relative risorse.

ART. 5 - COMPETENZA AD ASSUMERE GLI IMPEGNI DI SPESA.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

1. I capitoli di bilancio destinati al sostenimento delle spese di cui al presente regolamento sono affidati, ai competenti Responsabili attraverso il Piano delle Risorse e degli Obiettivi.
2. I Responsabili assegnatari di tali risorse, in esecuzione degli obiettivi del PRO e delle autorizzazioni dei soggetti di cui all'art. 4, provvedono ad acquisire i beni ed i servizi necessari nel rispetto del Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi ed in applicazione del presente Regolamento.
3. Gli stessi, inoltre, pongono in essere tutti gli altri adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia amministrativa e contabile.
4. La liquidazione sarà effettuata dai medesimi Responsabili previa verifica della regolarità della fornitura e/o della prestazione resa.

5. Le spese di rappresentanza di cui all'art. 6 possono anche essere effettuate attraverso anticipo dalla cassa economale, seguite dalla presentazione di idonee e specifiche note giustificative (fattura, ricevuta, scontrino fiscale) nel rispetto del vigente Regolamento sul servizio di Economato.

ART. 6 - SPESE DI RAPPRESENTANZA: SPESE AMMISSIBILI

Sono spese di rappresentanza ammissibili quelle relative alle seguenti iniziative:

- a) ospitalità in occasione di visite di autorità e personalità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, religiosa, culturale e sportiva. In tal caso la scelta della tipologia di alloggio dovrà avere riguardo per il prestigio ed il numero dei soggetti interessati; sono sempre escluse le spese di carattere meramente personale degli ospiti;
- b) Omaggi floreali e altri doni - ricordo in favore delle autorità e degli ospiti di cui alla precedente lettera a);
- c) Colazioni e/o cene, inviti a spettacoli in favore dei soggetti di cui alla lettera a). In tal caso la partecipazione da parte dei rappresentanti dell'Ente dovrà essere contenuta ed interessare i soggetti strettamente indispensabili all'accoglienza degli ospiti;
- d) Spese per l'organizzazione di cerimonie, ricorrenze, inaugurazioni e commemorazioni o altre iniziative connesse con l'attività istituzionale dell'Ente e con i suoi specifici interessi: allestimenti (comprensivi di affitto locali, montaggio palchi, impianti audio-video ecc) , addobbi floreali, prestazioni artistiche, stampa di manifesti e volantini, pubblicità di tipo radiofonico, televisivo o a mezzo stampa, rinfreschi, servizi fotografici, acquisto di targhe commemorative, pubblicazioni, piccoli doni...;
- e) Oneri connessi agli interventi di gemellaggio;
- f) Fornitura di biglietti da visita per il Sindaco e gli assessori comunali, invio di biglietti augurali in occasione di nomine o festività;
- g) Onoranze funebri (invio di telegrammi e/o pubblicazione di necrologio, presenza del Gonfalone alla cerimonia) in occasione del decesso di personalità, di amministratori in carica o ex amministratori, loro parenti o affini, dipendenti in servizio o loro parenti e/o affini, ex dipendenti;
- h) Doni ricordo da consegnare a coloro che acquisiscono la cittadinanza, ai cittadini che diventano maggiorenni, alle persone ultra centenarie;
- i) Forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, ...) quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra gli Organi del Comune ed Organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiane o straniere), anche in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del Comune di Dolegna del Collio;
- j) Colazioni e/o cene offerte ad autorità e personalità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del Comune di Dolegna del Collio;
- k) Targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale che si svolgono sul territorio comunale.

ART. 7 - CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Non sono considerate spese di rappresentanza e pertanto non sono effettuabili con oneri a carico dell'ente:

- a) gli atti di mera liberalità;

- b) le spese di ospitalità effettuate in occasione di visite di soggetti in veste informale o non ufficiale;
- c) l'acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni della Giunta o del Consiglio Comunale (fatta eccezione per l'acqua) o di altre riunioni di tipo politico, amministrativo o tecnico ivi comprese le conferenze dei servizi;
- d) colazioni e/o cene interessanti esclusivamente soggetti appartenenti all'Amministrazione compresi rappresentanti dell'Ente presso Enti aziende o Istituzioni, oppure offerte in modo indistinto alla popolazione e cittadinanza;
- e) omaggi ad Amministratori o dipendenti;
- f) ospitalità e/o pasti a favore di fornitori dell'ente o di soggetti legati all'Ente da rapporti di tipo professionale (affidatari di incarichi, consulenze, collaborazioni, ...);
- g) Spese, in generale, che esibiscano una carenza di documentazione giustificativa o che, pur in presenza di una dimostrazione documentale, non abbiano i presupposti sostanziali indicati al precedente articolo 2.

ART. 8 - PROSPETTO DELLE SPESE

Il prospetto delle spese di rappresentanza, predisposto secondo lo schema ministeriale, dovrà essere allegato al Rendiconto della gestione di cui all'art 227 del D.Lgs.vo n° 267/2000, in ciascun esercizio finanziario. Il prospetto medesimo dovrà essere trasmesso, entro dieci giorni dall'approvazione del Rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato, entro lo stesso termine, sul sito internet del Comune.

ART. 9 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività della deliberazione con cui è stato approvato.